

ISTITUTO COMPRENSIVO DI BASILIANO E SEDEGLIANO
SCUOLA PRIMARIA DI COSEANO
CLASSE PRIMA
ANNO SCOLASTICO 2019/2020
Programmazione didattica di Italiano
Insegnante Marina Blasone

Premessa

La Lingua è strumento del pensiero e mezzo imprescindibile per la formazione dello stesso; è il canale privilegiato per stabilire un rapporto sociale; è veicolo di comunicazione del vissuto personale e permette di esprimere il mondo interiore e affettivo; è cultura, che si manifesta nella sua dimensione spazio - temporale e sociale.

Le competenze linguistiche, proprio in quanto trasversali, sono indispensabili affinché il bambino maturi globalmente come persona e possa interagire attivamente e consapevolmente nella realtà.

Il lavoro disciplinare si pone pertanto l'obiettivo di promuovere e ampliare le competenze linguistiche spendibili, da parte degli alunni, in tutti gli ambiti della vita personale.

I percorsi di Italiano, Storia, Geografia, Scienze, Arte e Immagine, Friulano si svilupperanno in modo strettamente correlato.

Gli alunni utilizzeranno un unico quaderno per la rielaborazione "formale" dei contenuti affrontati.

1. DEFINIZIONE DEI TRAGUARDI DI COMPETENZA PREVISTI DALL'INSEGNANTE AL TERMINE DELL'ANNO SCOLASTICO

Trattandosi di una classe prima, è necessario operare una selezione tra i traguardi di competenza previsti dal Ministero al termine della scuola primaria.

Le principali finalità del percorso sono di seguito indicate.

- Potenziare le abilità di ascolto finalizzato all'interazione e al lavoro, affinché i bambini riescano a confrontarsi in modo rispettoso e costruttivo con gli altri, e possano esercitare un'attenzione efficace.
- Favorire l'uso dei diversi canali espressivi, con particolare attenzione per quello verbale. Educare i bambini a esprimersi in forma semplice, ma corretta e logicamente ordinata, per entrare positivamente in relazione con gli altri, per raccontare esperienze, per esprimere sentimenti, emozioni e idee personali, per chiedere o fornire informazioni e spiegazioni.
- Sviluppare le competenze strumentali di base, relativamente alla lettura e alla scrittura.
- Stimolare la curiosità nei confronti delle scoperte linguistiche, per favorire l'ampliamento del bagaglio a cui ciascun bambino fa riferimento.
- Promuovere un atteggiamento incline alla riflessione sulla produzione personale, sui propri comportamenti e atteggiamenti, quale condizione necessaria allo sviluppo della competenza trasversale "Imparare a imparare".

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria (selezione tratta dal testo delle Indicazioni Nazionali 2012)

In MAIUSCOLETTO, l'eventuale traguardo iniziale previsto dall'insegnante al termine della classe prima, in riferimento alla corrispondente competenza definita dal Ministero.

L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti, rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.

Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media, cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo. SI INTENDE SEMPLICI TESTI ADATTI ALL'ETÀ E AL LIVELLO.

Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi. LEGGE E COMPRENDE BREVI E SEMPLICI TESTI DI VARIO TIPO, CONTINUI E NON CONTINUI, NE INDIVIDUA IL SENSO GLOBALE E LE INFORMAZIONI PRINCIPALI.

Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli. SCRIVE PAROLE, SEMPLICI FRASI, BREVI E SEMPLICI TESTI SULLA BASE DI TRACCE E MODELLI, RISPETTANDO LE CONVENZIONI CONOSCIUTE.

ISTITUTO COMPRENSIVO DI BASILIANO E SEDEGLIANO
SCUOLA PRIMARIA DI COSEANO
CLASSE PRIMA
ANNO SCOLASTICO 2019/2020
Programmazione didattica di Italiano
Insegnante Marina Blasone

Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative. Si AVVIA A RIFLETTERE SUI TESTI PROPRI E ALTRUI, PER PARTECIPARE ALLE SCOPERTE SULLE CARATTERISTICHE E GLI USI DELLA LINGUA. ACCOGLIE I SUGGERIMENTI DELL'INSEGNANTE E PROVVEDE ALL'EVENTUALE REVISIONE DEI PROPRI ELABORATI.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA SULLA BASE DI INDICATORI SIGNIFICATIVI - DEFINIZIONE DEI BISOGNI FORMATIVI E INTERVENTI SPECIFICI PREVISTI

La descrizione della classe è contenuta nel Giornale dell'insegnante.

Interventi specifici alla luce dei bisogni formativi rilevati, rispetto ai traguardi previsti al termine della scuola primaria

Sulla base della distanza tra la situazione reale e quella attesa, in relazione ai traguardi ministeriali, ritengo opportuno mettere in atto le azioni di seguito elencate.

- Promozione di atteggiamenti di rispetto delle persone e delle regole dello stare insieme, fondamentali per un'interazione serena e capaci di creare un ambiente favorevole all'apprendimento.
- Potenziamento dell'autonomia personale, e di tutti i fattori utili al supporto dell'autostima, della fiducia nelle proprie potenzialità, nonostante le difficoltà - gli errori e/o i problemi che si dovessero presentare.
- Promozione di atteggiamenti di curiosità, alla scoperta del mondo che ci circonda e della bellezza del sapere.
- Ricorso a strategie utili a sostenere adeguati tempi di attenzione e di concentrazione durante le attività: al momento della spiegazione, nella fase di conversazione e confronto per l'elaborazione collettiva delle conoscenze e in quella operativa individuale o di gruppo.
- Educazione ad atteggiamenti e strategie di lavoro efficaci.
- Promozione della lettura a beneficio dello sviluppo personale affettivo e relazionale, della maturazione del pensiero e delle competenze di base.

3. DEFINIZIONE DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO IN BASE AI BISOGNI FORMATIVI RILEVATI

Obiettivi di apprendimento in termini di abilità e conoscenze riferite alle diverse dimensioni della disciplina

ASCOLTO E PARLATO

CONOSCENZE	ABILITÀ
<p>Semplici accorgimenti pratici: atteggiamenti che favoriscono l'ascolto, come il guardarsi negli occhi</p> <p>Processi di controllo da mettere in atto durante l'ascolto: riconoscere una difficoltà, rendersi conto di non aver capito, chiedere spiegazioni, porre domande di approfondimento</p> <p>Regole per intervenire nelle conversazioni</p> <p>Forme adeguate di espressione di stati d'animo, emozioni, sentimenti</p> <p>La frase</p> <p>Le parole del tempo e dello spazio</p> <p>Nessi logici di base</p> <p>Conoscenze lessicali adeguate al contesto</p> <p>Alcuni termini specifici in relazione agli ambiti di lavoro</p> <p>Principali elementi della narrazione</p>	<p>Prestare attenzione in situazioni comunicative orali diverse.</p> <p>Ascoltare compagni e adulti guardandoli negli occhi.</p> <p>Dimostrare rispetto per le persone, i loro stati d'animo, i loro gusti, le loro idee.</p> <p>Accogliere le richieste di aiuto, le manifestazioni di un bisogno personale.</p> <p>Attendere il proprio turno per intervenire</p> <p>Dimostrare disponibilità per giungere a una soluzione accettabile per tutti, in caso di conflitto.</p> <p>Mantenere l'attenzione per tempi adeguati alla comprensione.</p> <p>Comprendere le richieste e regolare la propria azione in loro funzione.</p> <p>Cogliere il senso generale di semplici discorsi; riconoscere le informazioni più importanti, anche in risposta a dei bisogni precedentemente individuati.</p> <p>Riconoscere di non aver compreso determinati contenuti del discorso, e chiedere spiegazioni in merito.</p> <p>Partecipare alle conversazioni, attenendosi all'argomento.</p> <p>Esprimere pensieri, sensazioni, emozioni.</p> <p>Raccontare brevi esperienze personali e collettive, rispettando l'ordine logico e temporale.</p> <p>Formulare domande, richieste di spiegazione, di istruzioni.</p> <p>Rispondere a domande, a semplici richieste di spiegazione o di istruzioni.</p> <p>Esprimere qualche parere personale, qualche proposta.</p> <p>Rielaborare verbalmente, con parole proprie, semplici messaggi ascoltati, testi ascoltati o letti.</p> <p>Fornire semplici descrizioni di elementi o situazioni.</p> <p>Provare a spiegare i propri pensieri e ragionamenti.</p> <p>Recitare a memoria semplici poesie e filastrocche.</p>

ISTITUTO COMPRENSIVO DI BASILIANO E SEDEGLIANO
 SCUOLA PRIMARIA DI COSEANO
 CLASSE PRIMA
 ANNO SCOLASTICO 2019/2020
Programmazione didattica di Italiano
 Insegnante Marina Blasone

LETTURA

CONOSCENZE	ABILITÀ
<p>La parola come unità di significato</p> <p>Le rime</p> <p>Parole a pezzi: le sillabe</p> <p>I suoni delle parole (iniziale, finale, intermedio)</p> <p>Relazione tra forma verbale e forma scritta delle parole</p> <p>La direzione di lettura e scrittura</p> <p>Stampato maiuscolo, stampato minuscolo, corsivo (presentati nell'ordine e a distanza di tempo l'uno dall'altro)</p> <p>Vocali, consonanti e relative famiglie di sillabe</p> <p>Digrammi, trigrammi, nessi consonantici, sillabe complesse</p> <p>Principali convenzioni ortografiche</p> <p>La frase</p> <p>I segni di punteggiatura forte</p> <p>Significato dei principali indicatori temporali e spaziali</p> <p>Significato dei principali nessi logici</p> <p>Conoscenze lessicali</p> <p>Elementi essenziali in una narrazione</p>	<p>Abilità propedeutiche (orientamento spazio - temporale; abilità percettive di tipo visivo e uditivo; capacità di analisi e confronto per cogliere somiglianze, differenze, regolarità; sensibilità al ritmo; capacità di riconoscere simboli; capacità di leggere il messaggio contenuto in immagini, anche in sequenza; corretta pronuncia dei fonemi; analisi fonologica delle parole attraverso lo spelling; consapevolezza della corrispondenza tra unità di significato pronunciata e unità di significato scritta; comprensione del carattere alfabetico del nostro sistema di scrittura)</p> <p>Riconoscere i grafemi associandoli al suono corrispondente.</p> <p>Riconoscere le famiglie di sillabe e operare una fusione.</p> <p>Leggere semplici parole, brevi frasi e testi accessibili, ad alta voce e silenziosamente.</p> <p>Comprendere il senso generale dei testi letti, ricavandone elementi significativi.</p> <p>Riconoscere gli elementi essenziali della narrazione.</p> <p>Comprendere semplici relazioni tra i fatti.</p> <p>Ricostruire i fatti secondo l'ordine logico e cronologico.</p> <p>Riconoscere le informazioni più importanti contenute in semplici messaggi di carattere pratico.</p> <p>Comprendere una breve serie di istruzioni.</p>

ISTITUTO COMPRESIVO DI BASILIANO E SEDEGLIANO
 SCUOLA PRIMARIA DI COSEANO
 CLASSE PRIMA
 ANNO SCOLASTICO 2019/2020
Programmazione didattica di Italiano
 Insegnante Marina Blasone

SCRITTURA

CONOSCENZE	ABILITÀ
<p>Tutte quelle elencate nella dimensione "Lettura"</p> <p>Semplicissime strategie per la pianificazione di un testo, sulla base della traccia fornita dall'insegnante (ideazione, organizzazione secondo gli indicatori temporali)</p> <p>Semplicissime strategie di correzione e auto-correzione</p>	<p>Le abilità propedeutiche già elencate a proposito della dimensione "Lettura"</p> <p>Rispettare l'organizzazione spaziale della pagina indicata dall'insegnante.</p> <p>Riprodurre segni, disegni, decorazioni, scritte.</p> <p>Riconoscere il suono mancante e completare le parole.</p> <p>Scrivere parole sotto dettatura e in autonomia.</p> <p>Eeguire esercizi funzionali al percorso di apprendimento delle strumentalità.</p> <p>Scrivere brevi e semplici frasi a carattere pratico o per esprimere pensieri e sentimenti personali.</p> <p>Scrivere la didascalia di un'immagine.</p> <p>Scrivere brevi e semplici testi relativi al proprio vissuto, seguendo modelli e tracce.</p> <p>Partecipare a semplici attività di scrittura a carattere giocoso, comprendendone il meccanismo.</p> <p>Organizzare dal punto di vista grafico la comunicazione scritta, gestendo gli spazi e utilizzando i caratteri appresi.</p> <p>Rispettare le principali convenzioni di scrittura conosciute.</p> <p>Utilizzare i segni di punteggiatura forte.</p> <p>Utilizzare semplici strategie di auto-correzione</p>

ISTITUTO COMPRENSIVO DI BASILIANO E SEDEGLIANO
 SCUOLA PRIMARIA DI COSEANO
 CLASSE PRIMA
 ANNO SCOLASTICO 2019/2020
Programmazione didattica di Italiano
 Insegnante Marina Blasone

**ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO - ELEMENTI DI GRAMMATICA
 ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA**

CONOSCENZE	ABILITÀ
<p>Tutte quelle già elencate nelle diverse dimensioni della Lingua</p> <p>La frase minima</p> <p>Il nome, il verbo, l'articolo</p> <p>Vocaboli nuovi</p> <p>Semplici relazioni di significato tra le parole</p>	<p>Prestare attenzione alla grafia delle parole e cercare di applicare le convenzioni ortografiche conosciute.</p> <p>Riconoscere se una frase è completa degli elementi essenziali, distinguendone la funzione.</p> <p>Ragionare sull'opportunità di introdurre dei segni di punteggiatura e riconoscerne l'eventuale mancanza.</p> <p>Associare correttamente nome e articolo.</p> <p>Coniugare correttamente, nell'ambito della frase, il verbo scelto.</p> <p>Distinguere forme del presente, del passato, del futuro.</p> <p>Ricordare conoscenze e modalità di lavoro concordate, per capire se il proprio operato può considerarsi soddisfacente o meno.</p> <p>Dimostrare curiosità per la scoperta di parole nuove e ampliare il proprio bagaglio lessicale.</p>

4. SELEZIONE DELLE ESPERIENZE DI APPRENDIMENTO

Preciso che tutte le attività e le esperienze relative alle altre discipline sono da considerarsi parte integrante del percorso di Italiano, dato il carattere di trasversalità delle competenze linguistiche.

- Tutte le attività proposte nell'ambito del lavoro quotidiano di Italiano, significative ai fini della maturazione delle competenze trasversali e disciplinari.
- Letture vicariali
- Fruizione di contenuti multimediali
- Giochi cooperativi - Giochi a supporto dell'apprendimento
- Fruizione dei libri della biblioteca scolastica e comunale
- Laboratorio di teatro nel secondo quadrimestre
- Visita guidata a una fattoria didattica
- Partecipazione alla Mostra del Libro
- Laboratorio per la costruzione di un libro sensoriale e di libri di altro genere

ISTITUTO COMPRENSIVO DI BASILIANO E SEDEGLIANO
SCUOLA PRIMARIA DI COSEANO
CLASSE PRIMA
ANNO SCOLASTICO 2019/2020
Programmazione didattica di Italiano
Insegnante Marina Blasone

Strategie - Metodo

La scelta metodologica prevede un lavoro basato sul coinvolgimento attivo di tutti i soggetti e finalizzato alla scoperta e alla costruzione del sapere, piuttosto che alla sua ricezione. Alle conoscenze, pertanto, si cercherà di pervenire sempre tramite itinerari di ricerca, di scoperta, di ragionamento.

I bambini sono stimolati ad assumere un atteggiamento di impegno e di responsabilità nei confronti di se stessi e dei compagni, svolgendo il lavoro proposto con metodo e consapevolezza crescente. È indispensabile infatti che il bambino si abitui a lavorare con un certo rigore procedurale, che lo porterà a raggiungere più facilmente l'autonomia.

Costanti saranno pertanto gli stimoli funzionali alla maturazione delle capacità organizzative, all'interiorizzazione di un metodo di lavoro ordinato ed efficace, all'esercizio di un'attenzione consapevole.

Ordine e cura nell'impostare la pagina sul quaderno o nell'organizzare altri spazi di lavoro, elaborazione accurata, revisione attenta, esecuzione puntuale dei compiti per casa, memorizzazione di compiti di responsabilità, abitudine all'impegno sono attitudini indispensabili per procedere proficuamente nel percorso di apprendimento e per poter costruire in futuro un efficace metodo di studio.

Anche l'organizzazione delle risorse, del materiale, delle attività secondo modelli funzionali e non preordinati, unitamente alle scelte pensate, ragionate e condivise, alla valorizzazione del contributo di tutti, al piacere dello stare insieme e della scoperta, forniscono al bambino un riferimento utile per la sua formazione.

In questo contesto si inserisce il ruolo essenziale che riveste la capacità di leggere la realtà per individuarne i nodi problematici, e di attivarsi per escogitare strategie efficaci di azione e/o di risoluzione.

Riconoscere ed affrontare problemi significativi aiuta gli alunni ad esplorare, fare congetture, spiegare procedure e risultati, sviluppando curiosità, creatività e abilità di ragionamento; inoltre "contribuisce a sviluppare la capacità di comunicare e di discutere, di argomentare in modo corretto, di comprendere i punti di vista e le argomentazioni degli altri" (Indicazioni nazionali per il curriculum).

Per allenare queste abilità e far acquisire ai bambini l'attitudine a domandarsi il perché delle cose, il lavoro nei diversi ambiti disciplinari trae spunto da situazioni - problema, atte a stimolare la riflessione; la verbalizzazione del proprio pensiero; il confronto con i punti di vista degli altri; l'individuazione della logica che sottende alle scelte; la scoperta di relazioni, regole, principi; la ricerca dei legami tra le conoscenze; l'organizzazione e l'elaborazione personale dei contenuti appresi; la loro applicazione consapevole.

Molte attività vengono svolte in forma cooperativa, per sostenere la motivazione, allenare gli alunni al confronto, al rispetto, all'aiuto reciproco e alla collaborazione responsabile, in vista di uno scopo comune.

5. CRITERI DI VERIFICA (Indicatori di efficacia del percorso messo in atto)

- Interesse manifestato dagli alunni nei confronti delle proposte didattiche, e livello di partecipazione
- Qualità degli elaborati e in generale del lavoro svolto dai bambini
- Livello di consapevolezza dimostrato dagli alunni riguardo ai contenuti di apprendimento
- Grado di miglioramento rispetto ai personali livelli di partenza

Le prove di verifica finalizzate alla valutazione degli apprendimenti saranno di varia natura:

orali, atte a verificare le abilità di lettura strumentale e di comprensione, o basate su domande mirate e sulla rielaborazione di semplici contenuti;

scritte, come ad esempio dettati, esercizi linguistici di vario genere riguardo a conoscenze e abilità specifiche, testi personali, schede per la rilevazione delle informazioni importanti in messaggi ascoltati o letti, semplici testi da illustrare.

VALUTAZIONE DELLE CONOSCENZE E DELLE ABILITÀ ACQUISITE - DEFINIZIONE DEI CRITERI GENERALI DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO

DEFINIZIONE DI SEMPLICI CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO

Voti 9-10

Il bambino ha seguito il percorso proposto con attenzione, e ha partecipato in modo responsabile, propositivo e consapevole. Dimostra di aver appreso con sicurezza le abilità strumentali di base. Ha prodotto elaborati completi, corretti e curati. Ha espresso idee originali e ragionate.

Voto 8

Il bambino ha seguito il lavoro con attenzione e ha partecipato con interventi personali, dimostrando responsabilità verso gli impegni. Dimostra di aver appreso le abilità strumentali di base. Ha prodotto elaborati solitamente corretti e completi, applicando le indicazioni ricevute.

Voto 7

Il bambino ha seguito il lavoro con attenzione e partecipazione alterne, dimostrando responsabilità parziale. Dimostra di aver nel complesso appreso le abilità strumentali di base, ma dovrà consolidarle. Ha prodotto elaborati corretti in parte e non sempre completi. In alcune occasioni ha avuto bisogno di un aiuto individualizzato per recuperare informazioni o per comprendere le proposte di lavoro.

Voto 6

Il bambino ha seguito il lavoro con attenzione e partecipazione modeste. Riconosce l'importanza dell'impegno, ma spesso deve essere sostenuto nell'affrontarlo. Dimostra di essersi avviato all'apprendimento delle abilità strumentali di base, ma dovrà consolidarle e potenziarle. Ha prodotto elaborati che denotano alcune lacune nelle abilità e nelle conoscenze. Necessita spesso dell'aiuto individualizzato dell'insegnante per eseguire il compito assegnato.

Voto 5

Il bambino ha seguito il lavoro con consapevolezza non sufficiente. Non sempre riconosce l'importanza dell'impegno e a volte fatica a sostenerlo nonostante il supporto. Ha affrontato i compiti di apprendimento con la guida costante dell'insegnante, dimostrando di non essere ancora riuscito a conquistare conoscenze e abilità di base essenziali.

Per una definizione più completa, vedasi i criteri descritti nel Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto.

Molto importante sarà il tipo di percorso compiuto rispetto ai personali livelli di partenza.

7. MODALITÀ DI OSSERVAZIONE E VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Trattandosi di alunni molto piccoli, risulta difficile e probabilmente prematuro pensare di valutare il livello di competenza raggiunto. Lo sviluppo delle competenze va pertanto pensato come un obiettivo a lungo termine.

La valutazione si baserà comunque, oltre che sull'oggettiva qualità delle prestazioni, anche sui comportamenti messi in atto, sugli atteggiamenti, sul grado di consapevolezza e di responsabilità manifestato durante tutte le attività e i momenti ricreativi. Tutti questi fattori sono infatti impliciti nel concetto di competenza, ossia la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche per affrontare situazioni nuove.

Indicatori di competenza

L'alunno partecipa attivamente alla vita della classe e alle attività, dimostrando rispetto delle persone e delle regole di convivenza.

Dimostra di comprendere i contenuti di messaggi orali accessibili, rivolti a lui personalmente o al gruppo; coglie gli elementi essenziali da semplici narrazioni, ascoltate da viva voce o da fonti multimediali; regola le proprie azioni in funzione di una breve sequenza di istruzioni ricevute dall'insegnante.

Si esprime per raccontare fatti del vissuto personale. Affronta in modo semplice argomenti attinenti al percorso di apprendimento: pone domande, prova a formulare idee, e a dare semplici risposte a quesiti di interesse comune. Rielabora in forma elementare essenziali contenuti di apprendimento.

Contribuisce con conoscenze proprie, con osservazioni personali e con brevi e semplici ragionamenti alla scoperta e alla costruzione del sapere condiviso.

ISTITUTO COMPRENSIVO DI BASILIANO E SEDEGLIANO
SCUOLA PRIMARIA DI COSEANO
CLASSE PRIMA
ANNO SCOLASTICO 2019/2020
Programmazione didattica di Italiano
Insegnante Marina Blasone

Manifesta il desiderio di dedicarsi alla lettura, anche per il semplice piacere di farlo. Legge parole, frasi, brevi e semplici testi. Coglie il senso generale del testo letto e le informazioni principali.

L'alunno scrive sotto dettatura e in autonomia parole, frasi e brevissimi testi, impegnandosi nel rispettare le regole scoperte insieme. Rielabora in forma grafica narrazioni, istruzioni di lavoro o facili testi informativi. Dà il suo contributo per la realizzazione collettiva di filastrocche o per qualche gioco linguistico.

Si dimostra curioso nei confronti di parole nuove, chiede spiegazioni o propone interpretazioni sulla base di semplici ragionamenti o associazioni di idee. Dimostra di avvalersi di un bagaglio lessicale gradualmente più ampio, anche sperimentando l'uso di nuovi vocaboli.

Si dimostra partecipe durante le riflessioni collettive su aspetti essenziali che caratterizzano la produzione linguistica e la regolano. È disponibile a rivedere il proprio lavoro e si attiva per migliorarlo, tenendo conto delle regole conosciute.

Il **compito di realtà** consisterà nella realizzazione di un libro da presentare alla Mostra del Libro organizzata da Collinrete.

Si tratterà di un'esperienza di lavoro in gruppo, durante la quale saranno monitorati comportamenti e atteggiamenti riferiti alle Competenze chiave trasversali di Cittadinanza "Imparare a imparare" e "Competenze sociali e civiche".

Nello specifico verrà osservata la frequenza dei comportamenti di seguito elencati.

- Conosce le regole di convivenza e ne comprende il valore.
- Partecipa alla vita della comunità scolastica e ne rispetta le regole.
- Si domanda il perché delle cose, dimostra curiosità.
- Sa mantenere l'attenzione/concentrazione in un processo di apprendimento (intensità e costanza).
- Affronta gli insuccessi, dimostra fiducia nelle proprie capacità e persevera per raggiungere un obiettivo.
- Rispetta gli altri, i loro bisogni, i loro sentimenti e le loro emozioni.
- Coopera per uno scopo comune.
- Affronta i conflitti attivando strategie di mediazione.
- È disponibile ad accettare / a offrire aiuto.

CRITERI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

CERTIFICATO MINISTERIALE	
A - AVANZATO	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
B - INTERMEDIO	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
C - BASE	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
D - INIZIALE	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

Costituisce inoltre un riferimento anche la descrizione dei livelli di competenza disciplinare e trasversale fornita dal Curricolo d'Istituto.